

REGOLAMENTI A.S. 2018/19		VERS. 0
		PROPOSTO GE 22/02/2019 APPROVATO CI 28/02/2019
OGGETTO: REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO SUPERIORE A 10.000,00 EURO		

SOMMARIO

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	3
Art. 1 - Oggetto.....	3
TITOLO 2 – PROCEDURE.....	3
Art. 2 – Limiti delle acquisizioni per valore e relative procedure	3
Art. 3 - Obblighi di acquisto in forma centralizzata.....	4
Art. 4 - Deroga all’obbligo di ricorso alle convenzioni quadro stipulate da Consip.....	4
Art. 5 - Acquisizione di beni appartenenti a determinate categorie merceologiche	5
Art. 6 - Affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a € 10.000,00 e inferiore a € 40.000,00	6
Art. 7 - Affidamenti di servizi e forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 144.000,00	7
Art. 8 - Affidamenti di servizi e forniture di importo pari o superiore a € 144.000,00	7
TITOLO 3 – CONTENUTO DEI DOCUMENTI	8
Art. 9 – Determinazione a contrarre	8
Art. 10 - richiesta di preventivo.....	8
Art. 11 - Indagine di mercato	9
Art. 12 - Lettera di invito	9

C.so Caio Plinio 2 - 10127 Torino - Tel: 011616197 - 011618622

email: tois06400e@istruzione.it - PEC: tois06400e@pec.istruzione.it

sito: www.copernicoluxemburg.gov.it - C.F.: 97796270011

TITOLO 4 – SCELTA DEL CONTRAENTE	10
Art. 13 - Rispetto del principio di rotazione.....	10
Art. 14 - Criteri di scelta del contraente	11
Art. 15 – Scelta del contraente e affidamento	11
Art. 16 - Commissione di valutazione delle offerte e compiti	12
TITOLO 5 - CONTRATTO	13
Art. 17 - Forma del contratto - Ordine	13
TITOLO 6 - ATTIVITÀ NEGOZIALE	14
Art 18 - Svolgimento attività negoziale.....	14
TITOLO 7 – DISPOSIZIONI FINALI	14
Art. 19 - Obbligo gara telematica	14
Art. 20 - Importi contrattuali e oneri fiscali	15
Art. 21 - Norme di comportamento degli operatori economici.....	15
Art. 22 - Garanzie	17
Art. 23 - Norma di rinvio	17
Art. 24 - Entrata in vigore	17

C.so Caio Plinio 2 - 10127 Torino - Tel: 011616197 - 011618622

email: tois06400e@istruzione.it - PEC: tois06400e@pec.istruzione.it

sito: www.copernicoluxemburg.gov.it - C.F.: 97796270011

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO

1. Il presente regolamento disciplina i limiti e i criteri da seguire per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00, euro ai sensi dell'art. 45 c. 2 del Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche (D.M. 28 agosto 2018 n. 129), di seguito chiamato "Regolamento". Limiti, criteri e procedure di cui all'art. 45 del Regolamento, rientranti nelle competenze del Consiglio di Istituto nell'attività negoziale, sono definiti nel rispetto del "Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.), di seguito chiamato "Codice dei contratti", nonché delle linee guida emanate dall'ANAC.
2. Il presente regolamento si ispira ai principi di buona amministrazione, secondo i quali l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione.
3. Per realizzare le economie di esercizio e ottenere l'efficienza della gestione, viene effettuato il controllo del rapporto costi-benefici, mediante individuazione dell'offerta con il miglior rapporto qualità prezzo.

TITOLO 2 – PROCEDURE

ART. 2 – LIMITI DELLE ACQUISIZIONI PER VALORE E RELATIVE PROCEDURE

1. Le acquisizioni di cui presente Regolamento sono consentite nelle forme e nei limiti seguenti:

OGGETTO	IMPORTO	PROCEDURA
Affidamenti di lavori, servizi e forniture	Superiore a 10.000,00 € e inferiore a 40.000,00 €	Affidamento diretto previa comparazione dei preventivi richiesti a <u>due o più operatori economici</u>
Affidamenti di servizi e forniture	Pari o superiore a 40.000,00 € e inferiore a 144.000,00 €	Procedura negoziata, previa consultazione, ove esistenti, di almeno <u>cinque operatori economici</u>

C.so Caio Plinio 2 - 10127 Torino - Tel: 011616197 - 011618622

email: tois06400e@istruzione.it - PEC: tois06400e@pec.istruzione.it

sito: www.copernicoluxemburg.gov.it - C.F.: 97796270011

Affidamenti di servizi e forniture	Pari o superiore a 144.000,00 €	Procedure ordinarie di rilevanza comunitaria
------------------------------------	---------------------------------	--

2. Per gli affidamenti di minore importo il Dirigente Scolastico nel rispetto del principio di autonomia negoziale, procederà a consultare il mercato per individuare le condizioni tecnico-economiche migliori.
3. E' fatto divieto di frazionare artificiosamente i lavori, servizi e forniture al fine di aggirare i limiti posti dal D.M. 28 agosto 2018, n. 129.

ART. 3 - OBBLIGHI DI ACQUISTO IN FORMA CENTRALIZZATA

1. Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture il Dirigente, ai sensi dell'articolo 46 del Regolamento, ricorre alle Convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A., ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.
2. Qualora la Convenzione quadro non sia attiva ovvero, pur essendo attiva non sia idonea, il Dirigente potrà scegliere tra una delle seguenti opzioni:
 - a. utilizzare gli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., quali il Mercato Elettronico della P.A. (Me.PA.), gli Accordi quadro, il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDA.PA.) o altri mercati elettronici (proprio o della centrale di committenza regionale);
 - b. espletare procedure di affidamento in forma associata, mediante la costituzione di reti di scuole o l'adesione a reti già esistenti;
 - c. espletare procedure di affidamento in via autonoma, con le modalità previste dal Codice e dalle relative previsioni di attuazione.

ART. 4 - DEROGA ALL'OBBLIGO DI RICORSO ALLE CONVENZIONI QUADRO STIPULATE DA CONSIP

1. Nel caso in cui il bene o il servizio oggetto delle Convenzioni attive, alle quali sia possibile aderire, non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali, il Dirigente, ai sensi dell'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/2015 potrà procedere ad acquistare in deroga rispetto all'obbligo di utilizzare Convenzioni Consip.
2. Le caratteristiche essenziali dovranno emergere da un confronto operato tra lo specifico fabbisogno dell'ente e il bene o il servizio oggetto di Convenzione e dovrà riguardare esclusivamente le caratteristiche del bene o del servizio stesso. Le "caratteristiche essenziali" dovranno essere verificate

C.so Caio Plinio 2 - 10127 Torino - Tel: 011616197 - 011618622

email: tois06400e@istruzione.it - PEC: tois06400e@pec.istruzione.it

sito: www.copernicoluxemburg.gov.it - C.F.: 97796270011

alle luce del Decreto del MEF del 28.11.2017, pubblicato in GU n. 17 del 22.01.2018 (soggetto ad aggiornamento con cadenza annuale), che definisce le caratteristiche essenziali delle prestazioni principali oggetto delle Convenzioni Consip.

3. In caso di deroga dalle Convenzioni Consip il Dirigente provvederà ad adottare un provvedimento motivato di autorizzazione e a trasmetterlo alla Corte dei Conti, sezione centrale di controllo sulla gestione.
4. Non è necessario che le Istituzioni Scolastiche attendano l'esito del controllo della Corte dei Conti per procedere ad effettuare gli acquisti, poiché l'esame dei provvedimenti di autorizzazione è configurabile quale «controllo sulla gestione» e «finanziario-contabile» (Corte dei Conti, Sezioni Riunite in sede di controllo, 26 luglio 2016, n. 12).

ART. 5 - ACQUISIZIONE DI BENI APPARTENENTI A DETERMINATE CATEGORIE MERCEOLOGICHE

1. L'Istituto, ai sensi dell'art. 1 comma 512 della L. 208/2015, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;
2. L'Istituto, ai sensi dell'art.1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: telefonia fissa e telefonia mobile, è tenuto ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati. E' fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalità, a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori almeno del 10 per cento per le categorie merceologiche telefonia fissa e telefonia mobile, rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip SpA e dalle centrali di committenza regionali. Tutti i contratti stipulati ai sensi del precedente periodo devono essere trasmessi all'Autorità nazionale anticorruzione.

C.so Caio Plinio 2 - 10127 Torino - Tel: 011616197 - 011618622

email: tois06400e@istruzione.it - PEC: tois06400e@pec.istruzione.it

sito: www.copernicoluxemburg.gov.it - C.F.: 97796270011

In tali casi i contratti dovranno comunque essere sottoposti a condizione risolutiva (cd. *outside option*) con possibilità per il contraente di adeguamento ai migliori corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico in percentuale superiore al 10 per cento rispetto ai contratti già stipulati.

**ART. 6 - AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO SUPERIORE
A € 10.000,00 E INFERIORE A € 40.000,00**

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo superiore a € 10.000,00 e inferiore a € 40.000,00 può avvenire, in assenza di apposita Convenzione Consip, tramite **affidamento diretto**, previa consultazione di due o più operatori economici, o per i lavori in amministrazione diretta (ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. gggg. del Codice: le acquisizioni effettuate dalle stazioni appaltanti con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio o eventualmente assunto per l'occasione, sotto la direzione del responsabile del procedimento), ai sensi dell'art. 36 del Codice contratti.
2. Il Dirigente, in caso di affidamento diretto e prima di attivare la procedura mediante determina a contrarre, ha facoltà di esperire una consultazione preliminare di mercato per conoscere le caratteristiche dei mercati e dei prezzi.
3. Il dirigente, per tale tipologia di affidamento, in alternativa alla richiesta di preventivo può ricorrere alla comparazione: dei listini di mercato (anche su Me.Pa), di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati da altre amministrazioni.
4. Il procedimento dell'affidamento diretto è il seguente:
 - a. consultazione preliminare di mercato (facoltativa);
 - b. determina a contrarre;
 - c. invio richiesta di preventivo o comparazione di listini;
 - d. ricezione dei preventivi;
 - e. scelta del contraente, sulla base dei criteri indicati nella determina a contrarre;
 - f. determina di affidamento del servizio e di impegno di spesa;
 - g. stipula del contratto.
5. L'affidamento diretto dovrà avvenire nel rispetto del principio di rotazione, come meglio dettagliato all'articolo 13 del presente Regolamento.

C.so Caio Plinio 2 - 10127 Torino - Tel: 011616197 - 011618622

email: tois06400e@istruzione.it - PEC: tois06400e@pec.istruzione.it

sito: www.copernicoluxemburg.gov.it - C.F.: 97796270011

**ART. 7 - AFFIDAMENTI DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE
A € 40.000,00 E INFERIORE A € 144.000,00**

1. L'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 144.000,00 può avvenire, in assenza di apposita Convenzione Consip, mediante **procedura negoziata** previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, ai sensi dell'art. 36 del Codice contratti.
2. L'iter della procedura negoziata è il seguente:
 - a. determina a contrarre;
 - b. individuazione degli operatori da invitare, mediante indagine di mercato;
 - c. ricezione manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici;
 - d. invio lettere di invito a presentare offerta, agli operatori che hanno manifestato interesse;
 - e. ricezione delle offerte e confronto comparativo;
 - f. scelta del contraente, sulla base dei criteri indicati nella determina a contrarre;
 - g. determina di affidamento del servizio e di impegno di spesa;
 - h. stipula del contratto.
3. La procedura negoziata dovrà avvenire nel rispetto del principio di rotazione, come meglio dettagliato all'articolo 13 del presente Regolamento

**ART. 8 - AFFIDAMENTI DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE
A € 144.000,00**

1. L'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a € 144.000,00 può avvenire, in assenza di apposita Convenzione Consip, mediante **procedura aperta**, ai sensi dell'art. 60 del Codice contratti.
2. L'iter della procedura aperta è il seguente:
 - a. determina a contrarre;
 - b. pubblicazione avviso di indizione della procedura;
 - c. ricezione delle offerte e confronto comparativo;
 - d. scelta del contraente, sulla base dei criteri indicati nella determina a contrarre;
 - e. determina di affidamento del servizio e di impegno di spesa;

C.so Caio Plinio 2 - 10127 Torino - Tel: 011616197 - 011618622

email: tois06400e@istruzione.it - PEC: tois06400e@pec.istruzione.it

sito: www.copernicoluxemburg.gov.it - C.F.: 97796270011

- f. stipula del contratto.

TITOLO 3 – CONTENUTO DEI DOCUMENTI

ART. 9 – DETERMINAZIONE A CONTRARRE

1. L'Istituto manifesta la propria volontà di stipulare un contratto attraverso la determinazione a contrarre.
2. La determinazione, deve indicare:
 - a. il fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire;
 - b. l'oggetto del contratto;
 - c. la forma del contratto;
 - d. le clausole ritenute essenziali;
 - e. le modalità di scelta del contraente e le ragioni di tale scelta;
 - f. il valore economico presunto;
 - g. i fondi con cui far fronte alla spesa;

ART. 10 - RICHIESTA DI PREVENTIVO

1. Nei casi previsti dall'articolo 6, si procede mediante semplice richiesta di preventivi.
2. La richiesta di preventivo contiene, di norma: l'oggetto della prestazione, le caratteristiche tecniche, la qualità e le modalità di esecuzione; il termine per la presentazione dei preventivi e l'indirizzo al quale devono essere inviati; il periodo di validità del preventivo.
3. Il preventivo verrà inviato da parte degli operatori economici tramite posta elettronica certificata.
4. L'eventuale scelta del contraente, avverrà sulla base delle valutazioni cui perverrà il Dirigente Scolastico.
5. Il Dirigente Scolastico decide sulla congruità dei preventivi presentati e, nel caso in cui i preventivi non rispondessero alle esigenze dell'Istituto, potrà decidere di procedere a nuova richiesta di preventivi fatta ad altri operatori economici.
6. La richiesta e l'invio del preventivo non sono vincolanti per il Dirigente Scolastico, che potrà sempre decidere di non affidare il lavoro, il servizio o la fornitura

C.so Caio Plinio 2 - 10127 Torino - Tel: 011616197 - 011618622

email: tois06400e@istruzione.it - PEC: tois06400e@pec.istruzione.it

sito: www.copernicoluxemburg.gov.it - C.F.: 97796270011

ART. 11 - INDAGINE DI MERCATO

1. Nei casi previsti dall'articolo 7 l'Istituto avvia un'indagine di mercato affinché gli operatori economici interessati possano presentare manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata.
2. L'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante. Inoltre, nell'avviso di indagine di mercato la stazione appaltante si può riservare la facoltà di procedere alla selezione dei soggetti da invitare mediante sorteggio, di cui sarà data successiva notizia.

ART. 12 - LETTERA DI INVITO

1. Nei casi previsti dall'articolo 7 si procede ad inviare una lettera di invito agli operatori che hanno manifestato interesse a partecipare alla procedura.
2. La lettera di invito alla presentazione delle offerte, dovrà essere inviata nello stesso giorno ad almeno cinque operatori economici. Nella lettera viene indicato un termine ragionevole per la presentazione delle offerte, non inferiore a dieci giorni, salvo motivati casi di urgenza. La lettera può contenere l'eventuale clausola che non si procederà all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida.
3. La lettera di invito contiene, di norma: l'oggetto della prestazione, le caratteristiche tecniche, la qualità e le modalità di esecuzione; i prezzi-base o la base di gara; il termine per la presentazione dei preventivi e l'indirizzo al quale devono essere inviati; il periodo di validità dell'offerta; le garanzie richieste; il criterio di scelta; la misura delle penali, stabilite in conformità a quanto previsto dal Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici; i termini di pagamento; l'eventuale durata del contratto; i termini di consegna ed i criteri di accettazione delle prestazioni dedotte in contratto; la dichiarazione, che l'offerente deve rendere, di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di assoggettarsi alle condizioni e penalità previste dal contratto; l'obbligo di possedere i requisiti generali e di idoneità professionale previsti dalla legge, che devono essere dichiarati dagli offerenti.

C.so Caio Plinio 2 - 10127 Torino - Tel: 011616197 - 011618622

email: tois06400e@istruzione.it - PEC: tois06400e@pec.istruzione.it

sito: www.copernicoluxemburg.gov.it - C.F.: 97796270011

4. La lettera di invito dovrà specificare inoltre la modalità di invio dell'offerta da parte degli operatori economici.
5. Nella lettera di invito viene indicato il criterio di aggiudicazione da applicare nella procedura, scelto tra quelli previsti dalla legge. Nel caso che il criterio sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, occorre indicare anche gli elementi di valutazione.
6. L'invio dell'offerta in seguito a lettera di invito non è vincolante per l'Istituto, che potrà sempre decidere di non affidare il lavoro, il servizio o la fornitura.

TITOLO 4 – SCELTA DEL CONTRAENTE

ART. 13 - RISPETTO DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE

1. Nell'espletamento delle procedure semplificate, affidamento diretto e procedura negoziata, l'Istituto garantisce l'aderenza al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.
2. L'Istituto tiene conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale.
3. Si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi. Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento. La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.
4. Fermo restando quanto previsto al paragrafo 3.6, secondo periodo, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante

C.so Caio Plinio 2 - 10127 Torino - Tel: 011616197 - 011618622

email: tois06400e@istruzione.it - PEC: tois06400e@pec.istruzione.it

sito: www.copernicoluxemburg.gov.it - C.F.: 97796270011

motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.

5. L'affidamento diretto o il reinvito all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere motivato.

ART. 14 - CRITERI DI SCELTA DEL CONTRAENTE

1. La scelta del contraente avviene sulla base di quanto previsto nella determina a contrarre e nella lettera di invito, in uno dei seguenti modi:
 - a. per l'affidamento diretto, tenuto conto della forma semplificata di tale procedura, il Dirigente opererà una valutazione sul miglior rapporto qualità prezzo del lavoro, bene o servizio da affidare;
 - b. per la procedura negoziata, secondo uno dei seguenti criteri:
 - in base al prezzo più basso, qualora l'oggetto dell'intervento sia chiaramente individuato negli atti disponibili e non sia prevista alcuna variazione qualitativa;
 - in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base di elementi e parametri preventivamente definiti.

ART. 15 – SCELTA DEL CONTRAENTE E AFFIDAMENTO

1. Nell'affidamento diretto il Dirigente Scolastico procederà con proprio provvedimento, contenente l'impegno definitivo di spesa, all'affidamento del lavoro, servizio o fornitura, previa valutazione della congruità dell'offerta, e dopo aver verificato la regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria.
2. Nella procedura negoziata nel caso in cui il criterio di scelta sia quello del prezzo più basso, il Dirigente procederà direttamente alla valutazione delle offerte e procederà con con proprio provvedimento, contenente l'impegno definitivo di spesa, all'affidamento del lavoro, servizio o fornitura.
3. Nella procedura negoziata, nel caso in cui il criterio di scelta sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'esame delle offerte e dei preventivi, verrà effettuato da una commissione appositamente nominata dal Dirigente Scolastico. La commissione verbalizzerà in diverse sedute l'esito del confronto comparativo, il quale verrà rimesso al Dirigente Scolastico il quale, previa

C.so Caio Plinio 2 - 10127 Torino - Tel: 011616197 - 011618622

email: tois06400e@istruzione.it - PEC: tois06400e@pec.istruzione.it

sito: www.copernicoluxemburg.gov.it - C.F.: 97796270011

valutazione della congruità dell'offerta e dopo aver verificato la regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria, procede con proprio provvedimento all'aggiudicazione definitiva, con contestuale impegno di spesa e affidamento del lavoro, servizio o fornitura

ART. 16 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E COMPITI

1. Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, la valutazione delle offerte è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 77, comma 1° del D.Lgs. 50/2016
2. La commissione deve essere nominata con determinazione del Dirigente Scolastico, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ex art. 77, comma 7° del D.Lgs.
3. Con l'atto di nomina della commissione vengono attribuiti anche i compiti di segreteria e le funzioni di Presidente
4. La commissione, quanto alla sua **composizione**, è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, ex art. 77 comma 2° del D.Lgs. 50/2016.
5. Il **Presidente** della commissione può essere il Dirigente Scolastico o il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
6. I **commissari** sono, di regola, dipendenti in servizio presso le Istituzioni Scolastiche, sufficientemente ed adeguatamente qualificati, nonché esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto e in possesso di comprovati requisiti di moralità e professionalità
7. La commissione di valutazione articolerà le sue attività nelle seguenti fasi:
 - I. seduta pubblica per l'apertura dei plichi e delle buste amministrative;
 - II. seduta riservata per l'analisi delle offerte tecniche;
 - III. seduta pubblica per la lettura delle offerte economiche, sommatoria dei punteggi dell'offerta tecnica e dell'offerta economica per la formulazione della graduatoria e per la proposta di aggiudicazione.

Le varie sedute della Commissione devono essere verbalizzate.

C.so Caio Plinio 2 - 10127 Torino - Tel: 011616197 - 011618622

email: tois06400e@istruzione.it - PEC: tois06400e@pec.istruzione.it

sito: www.copernicoluxemburg.gov.it - C.F.: 97796270011

TITOLO 5 - CONTRATTO

ART. 17 - FORMA DEL CONTRATTO - ORDINE

1. A seguito della verifica del possesso dei requisiti necessari da parte dell'aggiudicatario, il Dirigente Scolastico provvede a sottoscrivere il contratto, mediante scrittura privata e successiva lettera di ordinazione. Il contratto si può concludere anche mediante scambio di lettere, con le quali il Dirigente Scolastico dispone l'ordinazione dei beni o dei servizi, riportando i medesimi contenuti della richiesta di preventivo o della lettera di invito.
2. I rapporti tra l'Istituto e la ditte, società o imprese affidatarie saranno sempre regolati nelle forme previste dalle disposizioni vigenti in materia (scrittura privata, lettera commerciale, ordine, accettazione ordine/offerta, disposizione, ecc.).
3. L'atto di cottimo fiduciario, in qualunque forma stipulata, dovrà almeno contenere:
 - a. oggetto dei lavori, Forniture e Servizi che si affidano,
 - b. importo dell'affidamento,
 - c. condizioni di esecuzione,
 - d. inizio e termine del contratto,
 - e. modalità di pagamento,
 - f. penalità,
 - g. estremi delle garanzie prestate,
 - h. estremi della dichiarazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità di cui all'art.3 legge 13 agosto 2010 n.13 6 e successive modifiche ed integrazioni,
 - i. estremi di verifica della regolarità contributiva.
4. Il contratto può prevedere la facoltà da parte dell'Istituto di effettuare ordinazioni frazionate nel tempo, secondo la natura della fornitura o del servizio, ovvero secondo le proprie necessità, dandone tempestiva comunicazione all'affidatario.
5. Nel caso di lettera commerciale vanno riportate le medesime indicazioni sopra indicate ed il documento dovrà essere controfirmato per accettazione dall'affidatario.
6. Per gli affidamenti di cui al presente regolamento non si applica il termine dilatorio (cd. *stand still*) di 35, giorni dalla ultima lettera di comunicazione, per la stipula del contratto (art. 32, comma 10, lett b) del Codice dei contratti).

C.so Caio Plinio 2 - 10127 Torino - Tel: 011616197 - 011618622

email: tois06400e@istruzione.it - PEC: tois06400e@pec.istruzione.it

sito: www.copernicoluxemburg.gov.it - C.F.: 97796270011

TITOLO 6 - ATTIVITÀ NEGOZIALE

ART 18 - SVOLGIMENTO ATTIVITÀ NEGOZIALE

1. Il dirigente scolastico (ai sensi dell'art. 44 del D.M. 129/2018) svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del P.T.O.F. e del programma annuale, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'Istituto assunte ai sensi dell'art. 45 del D.M. 129/2018.
2. Nello svolgimento dell'attività negoziale, il dirigente scolastico si avvale della attività istruttoria del D.S.G.A.
3. Il dirigente scolastico può delegare lo svolgimento di singole attività negoziali al D.S.G.A. o a uno dei propri collaboratori individuati in base alla normativa vigente.
4. Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il dirigente, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera h), può avvalersi dell'opera di esperti esterni, nel rispetto del Regolamento esperti esterni approvato dal Consiglio d'Istituto.

TITOLO 7 – DISPOSIZIONI FINALI

ART. 19 - OBBLIGO GARA TELEMATICA

1. Ai sensi dell'articolo 40 comma 2 del Codice contratti, il 18 ottobre 2018 è entrato in vigore l'obbligo, per tutte le stazioni appaltanti, di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara.
2. Nelle more della pubblicazione del D.M. di cui all'articolo 44 del Codice Appalti, che avrebbe dovuto definire *le modalità di digitalizzazione delle procedure di tutti i contratti pubblici* gli obblighi di comunicazione informatica di cui all'articolo 40 comma 2 del Codice, possono dirsi adempiuti utilizzando le piattaforme elettroniche di negoziazione, che garantiscono il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento.
3. In caso di ricorso al Me.PA le procedure previste dal presente regolamento potranno essere le seguenti:
 - a. Per gli affidamenti diretti: ordine diretto d'acquisto (ODA) o Richiesta di offerta (RDO);
 - b. Per le procedure negoziate e le procedure aperte: Richiesta di offerta (RDO).

C.so Caio Plinio 2 - 10127 Torino - Tel: 011616197 - 011618622

email: tois06400e@istruzione.it - PEC: tois06400e@pec.istruzione.it

sito: www.copernicoluxemburg.gov.it - C.F.: 97796270011

PROCEDURA	AFFIDAMENTO DIRETTO	PROCEDURA NEGOZIATA	PROCEDURA APERTA
Ordine diretto d'acquisto (ODA)	✓	⊘	⊘
Richiesta di offerta (RDO)	✓	✓	✓

ART. 20 - IMPORTI CONTRATTUALI E ONERI FISCALI

1. Gli importi di spesa indicati nel presente regolamento sono sempre da intendersi "IVA esclusa".
2. Resterà a carico di ogni affidatario qualsiasi onere, contributo e spesa connessa e conseguente alla partecipazione alle procedure di affidamento messe in atto dall'Istituto, ai sensi del presente Regolamento.

ART. 21 - NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI OPERATORI ECONOMICI

1. Le imprese partecipanti alle procedure del presente regolamento sono tenute al rispetto delle "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" di cui alla L. 287/1990 e si astengono dal porre in essere comportamenti anticoncorrenziali. Si intende per "comportamento anticoncorrenziale" qualsiasi comportamento -o pratica di affari -ingannevole, fraudolento o sleale, contrario alla libera concorrenza, in forza del quale l'impresa pone in essere gli atti inerenti al procedimento concorsuale. In particolare, e sempre che il fatto non costituisca autonomo reato, è vietato qualsiasi accordo illecito volto a falsare la concorrenza, quale:
 - la promessa, l'offerta, la concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio nell'ambito della procedura per l'affidamento di un appalto;
 - il silenzio sull'esistenza di un accordo illecito o di una concertazione fra le imprese;
 - l'accordo ai fini della concertazione dei prezzi o di altre condizioni dell'offerta;

C.so Caio Plinio 2 - 10127 Torino - Tel: 011616197 - 011618622

email: tois06400e@istruzione.it - PEC: tois06400e@pec.istruzione.it

sito: www.copernicoluxemburg.gov.it - C.F.: 97796270011

- l'offerta o la concessione di vantaggi ad altri concorrenti affinché questi non concorrano alla gara e/o procedure di affidamento di appalto o ritirino la propria offerta o che, comunque, condizionino la libera partecipazione alla gara/procedura medesima.
- 2. Qualunque "impresa" coinvolta in procedure per l'affidamento di appalti promossi dall'Istituto si astiene da qualsiasi tentativo volto ad influenzare i dipendenti della stazione appaltante che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione e/o direzione, o che esercitano, anche di fatto, poteri di gestione e di controllo, ovvero le persone preposte alla direzione ed alla vigilanza dei suddetti soggetti.
- 3. A tutte le imprese concorrenti non è permesso accedere, in fase di procedura, agli uffici dell'Istituto ai fini della richiesta di informazioni riservate; l'accesso agli atti sarà consentito solo in conformità della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.
- 4. Tutte le imprese hanno l'obbligo di segnalare all'Istituto qualsiasi tentativo effettuato da altro concorrente, o interessato, atto a turbare il regolare svolgimento della procedura/gara di appalto e/o dell'esecuzione del contratto; qualsiasi anomala richiesta o pretesa avanzata da dipendenti della stazione appaltante o da chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara/procedura o dalla stipula del contratto ed alla sua esecuzione.
- 5. Tutte le imprese appaltatrici o subappaltatrici agiscono nel rispetto della normativa vigente sul divieto di intermediazione ed interposizione nelle prestazioni di lavoro e non pongono dunque in essere comportamenti che integrino tali fattispecie tramite l'affidamento, in qualsiasi forma, dell'esecuzione di mere prestazioni di lavoro.
- 6. Tutte le imprese si impegnano a rispettare i limiti legislativi relativi al subappalto ed al nolo a caldo; esse, inoltre, prendono atto ed accettano incondizionatamente il divieto di subappaltare in qualsiasi modo e misura parte dei lavori aggiudicati ad imprese che abbiano partecipato alla gara o ad imprese da esse controllate, ad esse collegate o loro controllanti.
- 7. La violazione delle norme contenute nel presente Regolamento, configurata quale contestazione della violazione e non accettazione delle giustificazioni eventualmente addotte, poste a tutela della concorrenza e della correttezza nello svolgimento delle gare/procedure di appalto, comporta l'esclusione dalla gara, ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo, l'annullamento dell'aggiudicazione.
- 8. La violazione delle norme poste a tutela della corretta esecuzione del contratto comporterà la risoluzione del contratto per colpa dell'impresa appaltatrice.

C.so Caio Plinio 2 - 10127 Torino - Tel: 011616197 - 011618622

email: tois06400e@istruzione.it - PEC: tois06400e@pec.istruzione.it

sito: www.copernicoluxemburg.gov.it - C.F.: 97796270011

ART. 22 - GARANZIE

1. La cauzione provvisoria e definitiva, laddove prevista e/o richiesta, deve essere prestata nelle forme stabilite dalle disposizioni vigenti in materia.

ART. 23 - NORMA DI RINVIO

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione :
 - le disposizioni di cui al D.Lgs 50/2016;
 - le linee guida n. 4 dell'ANAC;
 - le altre linee guida dell'ANAC;
 - le linee guida del MIUR (Quaderno n. 1 del dicembre 2018);
 - il D.M. 28 agosto 2018, n. 129 Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;
 - il codice civile;
 - le leggi, i regolamenti che, tempo per tempo, risulteranno applicabili.
2. Per tutte le definizioni, si rimanda all'art. 3 del Codice contratti.

ART. 24 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore dal giorno di approvazione della delibera del Consiglio d'Istituto.